

CONCLUSO A MONZA L'AUTOGIRO DOPO QUASI 6000 KM.

La vittoria legata a un filo



In sostanza il Giro automobilistico d'Italia, che si è concluso ieri sulla pista di Monza, ha assolto pienamente il compito arduo che i coraggiosi organizzatori gli avevano affidato. Non è difficile individuare questo compito ove si pensi che la grandiosa competizione era costituita da una marcia di regolarità di circa 5700 chilometri su un tracciato che abbracciava tutta la Penisola, tracciato che comprendeva ben 21 tratti cronometrati su strade per lo più tormentate da mille e mille curve e dal fondo quasi sempre adatto al più severo collaudo delle sospensioni, delle gomme, degli organi di guida ecc. Ricordiamo ad esempio che fra i tratti cronometrati figuravano quelli dei Passi dello Stelvio di metri 2800 e della Mendola.

Il semplice meccanismo della gara, aperta alle macchine da turismo di serie normale e speciale e alle vetture da gran turismo di serie, ha sempre permesso il rapido aggiornamento delle classifiche che, com'è noto, venivano compilate per somma di tempi dei tratti cronometrati.

E' ovvio che il vincitore assoluto e i vincitori di classe del Giro d'Italia, tutti i concorrenti insomma che hanno saputo mettersi in luce, non possono che essere dei piloti completi giacché alle doti di fondisti hanno dovuto unire quelle di velocisti, di scalatori di perfetti meccanici ecc. Ecco dunque dimostrato che

no lunghe e laboriose e si conosceranno soltanto oggi. Comunque, salvo varianti, i vincitori assoluti sono Taramazzo-Gerini su Alfa Romeo 1900 SS. Zagato col tempo di ore 2.38'31"2 che attualmente è il migliore fra tutti (somma dei tempi sui 21 tratti cronometrati). Naturalmente Taramazzo-Gerini sono anche vincitori del gruppo gran turismo di serie classe fino a 2000. Gli altri vincitori di categoria sono: Martignoni-Favero su Alfa Romeo 1900 TI per la turismo di serie normale col tempo di ore 2.44'48"4; Carini-Gay su Alfa Romeo 1900 TI per il gruppo turismo di serie speciale col tempo di 2.45'48"2.

Come si vede, il Giro d'Italia si è concluso con un trionfo dell'Alfa Romeo, ma non si dimentichi che la Lancia è stata una fierissima rivale per la marca milanese e infatti Valenzano-Sposetti (Aurelia 2500), vincitori della classe oltre 2000 del gruppo gran turismo di serie, hanno realizzato il secondo miglior tempo assoluto con 2 ore 39'5"2.

La selezione più severa si è avuta naturalmente nel gruppo turismo speciale giacché queste macchine erano quelle maggiormente ritoccate e forzate. Ragioni di spazio ci vietano di parlare di tutti coloro i quali meriterebbero un cenno oltre i vincitori di categoria, comunque citiamo lo sfortunato Bertani, il brillantissimo Martignoni, Musso, Bricarello, Mendrini, Casarotti, Alouati

★ RIBALTA ★



TENNIS

Seixas
baffuto



SCI

1300
a Cortina

Recentemente a Città di Messico la squadra degli Stati Uniti ha eliminato quella messicana dalla Coppa Davis (zona americana): unica grande sorpresa la sconfitta di Seixas (nella foto) a opera del messicano Palafox.

Alla data del 30 settembre ben 36 Nazioni hanno annunciato la partecipazione ai VII Giochi Invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956. Si ritiene che sarà largamente superata la quota di 1300 partecipanti



In sostanza il Giro automobilistico d'Italia, che si è concluso ieri sulla pista di Monza, ha assolto pienamente il compito arduo che i coraggiosi organizzatori gli avevano affidato. Non è difficile individuare questo compito ove si pensi che la grandiosa competizione era costituita da una marcia di regolarità di circa 5700 chilometri su un tracciato che abbracciava tutta la Penisola, tracciato che comprendeva ben 21 tratti cronometrati su strade per lo più tormentate da mille e mille curve e dal fondo quasi sempre adatto al più severo collaudo delle sospensioni, delle gomme, degli organi di guida ecc. Ricordiamo ad esempio che fra i tratti cronometrati figuravano quelli dei Passi dello Stelvio di metri 2800 e della Mendola.

Il semplice meccanismo della gara, aperta alle macchine da turismo di serie normale e speciale e alle vetture da gran turismo di serie, ha sempre permesso il rapido aggiornamento delle classifiche che, com'è noto, venivano compilate per somma di tempi dei tratti cronometrati.

E' ovvio che il vincitore assoluto e i vincitori di classe del Giro d'Italia, tutti i concorrenti insomma che hanno saputo mettersi in luce, non possono che essere dei piloti completi giacché alle doti di fondisti hanno dovuto unire quelle di velocisti, di scalatori di perfetti meccanici ecc.

Ecco dunque dimostrato che il Giro d'Italia è stato uno stupendo e appassionante banco di prova e che gli scopi che si era prefissi sono stati pienamente raggiunti il che sancisce la perfetta riuscita della manifestazione, organizzata con larghezza di mezzi e con rara competenza.

Altro successo registrato dall'Autogiro è costituito dall'elevato numero di macchine arrivate in fondo alla massacrante prova (56 su 102 partite).

Per ora le classifiche sono ufficiose perchè le operazioni di verifica delle macchine so-

no lunghe e laboriose e si conosceranno soltanto oggi. Comunque, salvo varianti, i vincitori assoluti sono Taramazzo-Gerini su Alfa Romeo 1900 SS. Zagato col tempo di ore 2.38'31"2 che attualmente è il migliore fra tutti (somma dei tempi sui 21 tratti cronometrati). Naturalmente Taramazzo-Gerini sono anche vincitori del gruppo gran turismo di serie classe fino a 2000. Gli altri vincitori di categoria sono: Martignoni-Favero su Alfa Romeo 1900 TI per la turismo di serie normale col tempo di ore 2.44'48"4; Carini-Gay su Alfa Romeo 1900 TI per il gruppo turismo di serie speciale col tempo di 2.45'48"2.

Come si vede, il Giro d'Italia si è concluso con un trionfo dell'Alfa Romeo, ma non si dimentichi che la Lancia è stata una fierissima rivale per la marca milanese e infatti Valenzano-Sposetti (Aurelia 2500), vincitori della classe oltre 2000 del gruppo gran turismo di serie, hanno realizzato il secondo miglior tempo assoluto con 2 ore 39'5"2.

La selezione più severa si è avuta naturalmente nel gruppo turismo speciale giacché queste macchine erano quelle maggiormente ritoccate e forzate. Ragioni di spazio ci vietano di parlare di tutti coloro i quali meriterebbero un cenno oltre i vincitori di categoria, comunque citiamo lo sfortunato Bertani, il brillantissimo Martignoni, Musso, Bricarello, Mandrini, Casarotti, Alquati Gianni, Gorza, Capelli, Guireaud, Houel, Galuzzi, Santi, Morolli, Serafini, Ribaldi, Biondetti, i coniugi Piazza, i fratelli Leto di Priolo che erano al comando delle rispettive categorie e che, come molti altri, hanno voluto abbandonare la corsa in segno di lutto per l'incidente occorso a Luisa Rezzonico e a Franco Simontacchi.

Nella foto in alto l'Alfa Romeo 1900 di Taramazzo-Gerini che ieri a Monza ha conquistato la vittoria

★ RIBALTA ★



TENNIS

Seixas
baffulo

Recentemente a Città di Messico la squadra degli Stati Uniti ha eliminato quella messicana dalla Coppa Davis (zona americana): unica grande sorpresa la sconfitta di Seixas (nella foto) a opera del messicano Palafox.



BOCCE

I campionati mondiali a Saint Etienne

Nei giorni 8, 9 e 10 corrente saranno disputati a St. Etienne i campionati mondiali di bocce. Vi intervorrà anche una squadra italiana, formata da Caviglione, Roseo, Chianale Ghio, Motto, Birolo, Martino, Zanardi, Rivano, Graggero, Granara, Rampilli, Binda, Guagnini, Rosata.



SCI

1300
a Cortina

Alla data del 30 settembre ben 36 Nazioni hanno annunciato la partecipazione ai VII Giochi Invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956. Si ritiene che sarà largamente superata la quota di 1300 partecipanti

CORRIERE SPORTIVO

SI DISCUTE SUI GIOVANI MENTRE IL CAMPIONATO TORNA A IMPORRE LA SUA LEGGE



lei e Monax II D. T. Monax ha esortato popolarmente l'allineamento dei giovani. «No, così non va». Giù tempo di grottesco?

MENTRE PARIGI ACCETTA GLI ABBINAMENTI La C. A. D. si dimette

La storia degli «abbinamenti» stabiliti da Parigi è finita. Tra ora, a Parigi, non c'è più l'ultimo internazionale, per una semplice ragione: le federazioni di calcio, basket e pallanuoto si sono dimesse. In base a quanto è stato deciso, le federazioni di calcio, basket e pallanuoto si sono dimesse. In base a quanto è stato deciso, le federazioni di calcio, basket e pallanuoto si sono dimesse.

A TRIESTE LA BANDIERA DELLO SPORT Due telegrammi del C. O. N. I.

Il presidente del C.O.N.I. avv. Onesti, in occasione del ritorno di Trieste alla Madonnetta, ha inviato al sindaco un telegramma di benedizione. «Dottor Baroldi, sindaco di Trieste. In questi giorni si ricorda il Comitato olimpico nazionale italiano, che ha sempre fatto del suo sport e della sua città il centro di una grande attività sportiva. Il Comitato olimpico nazionale italiano, che ha sempre fatto del suo sport e della sua città il centro di una grande attività sportiva.

UN GRANDE AUTUNNO IPPICO Calata di assi francesi

La grande stagione ippica d'autunno si annuncia con prospettive molto brillanti. In base a quanto è stato deciso, le federazioni di calcio, basket e pallanuoto si sono dimesse. In base a quanto è stato deciso, le federazioni di calcio, basket e pallanuoto si sono dimesse.

Quarzo d'ora della speranza

I nostri giovani pare che l'allenamento Nazionale a Monza dovesse risolversi in una buona sessione. Pare che si siano accolti con entusiasmo. «Non facciamo mettere le mani avanti per le eventualità», hanno pensato. Credo che avere una settimana di allenamento sia un fatto importante: che il pubblico ha visto per vedere. Ed è così che tutto quello che si è svolto in campo, con il contributo di tutti, in un quadro di quasi totale disciplina. Perché, in ultima analisi, il pubblico ha sempre ragione. Perché, in ultima analisi, il pubblico ha sempre ragione.

FRIGIANI Frigiani si disciolo

Stomato è il nome di un famoso allenatore. Il nome di un famoso allenatore.

INCONTRO Incontro col Bari

L'inter nel pomeriggio gioca all'arena contro il Bari. L'inter nel pomeriggio gioca all'arena contro il Bari. L'inter nel pomeriggio gioca all'arena contro il Bari.

CONCLUSO A MONZA L'AUTOGIRO DOPO QUASI 6000 KM. La vittoria legata a un filo

Il'Italia, scioltosi due giorni e sei ore dopo la partenza, ha concluso l'auto giro di quasi 6000 chilometri. Il'Italia, scioltosi due giorni e sei ore dopo la partenza, ha concluso l'auto giro di quasi 6000 chilometri.

114

RIBALTA

VIL GIUOI ALPINO INTERNAZIONALE
CORTINA 1952

TENNIS

Recentemente a Cortina di Montebelluna la squadra degli italiani ha partecipato a un torneo di tennis. Recentemente a Cortina di Montebelluna la squadra degli italiani ha partecipato a un torneo di tennis.

BOCCHE

I completi mondiali a Saint Etienne. I completi mondiali a Saint Etienne. I completi mondiali a Saint Etienne.

Piccola Pubblicità

Advertisement section containing various notices, classified ads, and small business announcements. Includes text like 'CASA E SERVIZI', 'RUBRICHE', and 'PUBBLICITÀ'.